



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735

CTS 630-2020/6249
del 05/02/2021

Roma, 05/02/2021

Al Sig. Ministro della Salute
On. Roberto Speranza

Oggetto: DL 28/10/2020, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla L. 18/12/2020, n. 176
Monitoraggio dei dati epidemiologici ex art. 19 bis

Il Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta n. 152 del 05/02/2021, ha acquisito i dati epidemiologici ricevuti in data odierna ed aggiornati al periodo di riferimento 25/01/2020 – 31/01/2021, trasmessi da ISS relativamente al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS viene reso edotto delle risultanze dei dati, nonché del Report Nazionale concernente l'aggiornamento epidemiologico e la resilienza dei servizi territoriali e dei servizi assistenziali.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene evidenziato che l'incidenza nel Paese risulta di circa 132 casi/100'000 abitanti in 7gg.

L'indice di trasmissibilità R_t risulta pari a 0,84, stabile rispetto al monitoraggio della scorsa settimana di monitoraggio.

Viene rilevato un lieve peggioramento dell'impatto dell'epidemia con 3 Regioni classificate a rischio alto e con la riduzione a 7 delle Regioni classificate a rischio basso in un contesto dove vi è evidenza di riscontro, tramite sequenziamento, di varianti virali di interesse per la sanità pubblica riscontrate in diverse regioni italiane.

Il CTS rileva che questi iniziali segnali di contro-tendenza potrebbero preludere ad un nuovo rapido incremento diffuso nel numero di casi nei prossimi giorni e necessitano di valutazioni da parte delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735

autorità competenti in merito all'adozione di adeguate e tempestive misure di mitigazione sia a livello nazionale che regionale.

Per quanto concerne il riscontro dei focolai sostenuti da varianti virali di SARS-CoV-2 in alcune aree del Paese, presumibilmente importati da viaggiatori provenienti da paesi esteri attraverso porti aeroporti e i confini terrestri, il CTS ritiene opportuno che si considerino – indipendentemente dal livello di rischio che esprime la Regione – ulteriori tempestive più stringenti misure restrittive dei territori (in ambito provinciale, sub-provinciale o comunale). In particolare, meritano attenzione le situazioni epidemiologiche nelle province di Chieti e Perugia; suggerisce, inoltre, di aumentare l'attenzione soprattutto nella provincia di Pescara e nelle province della Toscana contigue all'Umbria.

Alla luce dei dati e delle considerazioni espresse e prendendo atto delle valutazioni aggiornate di ISS e della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, il CTS sottolinea che l'incidenza dell'epidemia da SARS-CoV-2 rimane ancora alta con un impatto sostenuto, ma non incontrollato e rimanda alla corretta declinazione relativa all'adozione dei livelli di rischio previsti dal decreto-legge 18/12/2020, n. 172; decreto-legge 05/01/2021, n. 1; DPCM 14/01/2021.

Il Segretario
del Comitato Tecnico Scientifico
Dott. Fabio CICILIANO

Il Coordinatore
del Comitato Tecnico Scientifico
Dott. Agostino MIOZZO